

Tecnomar crea il polo della nautica

giovedì, 24 gennaio 2013



Giovanni Costantino

Dalla crisi del settore nautico emergono le opportunità. Il comparto, secondo le stime diffuse da Ucina in occasione dell'ultimo salone nautico di Genova a ottobre, dovrebbe attestarsi su un calo del fatturato compreso tra il 15 e il 25 per cento. Ma, come sempre accade, momenti del genere creano nuovi equilibri e occasioni di sviluppo per alcuni gruppi. Tra questi c'è **Admiral Tecnomar**, compagine da 25 milioni di euro di fatturato guidata da **Giovanni Costantino**. A inizio anno, Admiral ha completato l'acquisizione di Nuovi Cantieri Apuania da Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa del ministero dell'Economia e delle Finanze. Un'operazione che arriva al termine di una complessa trattativa che ha visto confrontarsi tre differenti offerte (oltre a quella di Costantino, il broker svizzero Ocean e il pool imprenditoriale locale Antonini-Corsi). E con questa operazione nasce la conglomerata della nautica **The Italian Sea Group** che comprende lo Yachting Hub (con le imbarcazioni a marchio Admiral, Tecnomar e Silent), il Naval Hub (navi commerciali e militari) e Refit Hub (servizio di refitting per navi commerciali e militari) e che nel 2013 dovrebbe attestarsi sui 50 milioni di euro di fatturato. Obiettivo dell'operazione è in pratica ampliare la capacità produttiva, entrando nel segmento delle navi superiori a 50 metri, ma anche consolidare la posizione di Admiral Tecnomar nel segmento dei mega-yacht di lusso. "Con la riconferma dei 146 lavoratori tra manager, impiegati ed operai dei Nuovi Cantieri Apuania, il nuovo gruppo conterà circa 210 dipendenti", ha spiegato a Pambianconews Giovanni Costantino che manterrà la carica di presidente del gruppo. "Prevediamo inoltre nuovi investimenti per 8 milioni di euro concentrati in larga misura sull'ammodernamento del cantiere e degli impianti produttivi". Le attività si svilupperanno su tre direttrici principali: ampliamento dei mega-yacht in acciaio e alluminio, ristrutturazione della divisione navalmeccanica ad alto valore tecnologico per differenziarsi in pratica dalle produzioni a basso costo e il potenziamento del refitting.